

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento e Caltanissetta

Licenza ai sensi dell'Art. 36 del R.C.N.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il R.D. 30 marzo 1942, n° 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO il D.P.R. 15/02/52, n° 328 che ha approvato il regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO il D.P.R. 01/07/1977, n° 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA la L.R. 10/04/1978, n° 2 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 29 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n° 20/Ser. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.A. n° 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTA la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D. Lss. sopra citato;
- VISTO il Decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto con il Ministero delle Finanze;
- VISTI gli artt. n° 155 e n° 156 della L.R. n° 25 del 1° settembre 1993;
- VISTO l'art. 75 della L.R. n° 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO l'art. 4 della L.R. 27 aprile 1990 n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 172 dell'8 luglio 2003;
- VISTA la L.R. 15/2005;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale n. 15 del 29 novembre 2005, e ss.mm.ii.
- VISTO il D.P.R.S. 5 dicembre 2009, n. 12 con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del titolo II della citata legge regionale n. 19/2008;
- VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

- VISTA la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTA la legge regionale n. 5/2011 - Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'art. 68 che disciplina le procedure di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, “Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla l.r. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia.”;
- VISTO il D.A. n. 152/GAB dell’11 aprile 2019, “Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTO l’art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizione relativi allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 al fine di dare uniformità alla stesura dei provvedimenti redatti dalla data di entrata in vigore della norma in oggetto, si fa presente che gli Uffici dell’Amministrazione regionale indicheranno in calce agli stessi che “il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione ai sensi dell’art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9”. Le disposizioni del presente articolo si applicano a decorrere dal 1 luglio 2021;
- VISTO il Decreto Legge n. 131/2024 convertito, con modificazioni, con legge n. 166/2024 secondo il quale le concessioni demaniali turistico ricreative continuano ad avere efficacia fino al 30 settembre 2027;
- VISTA la Legge n° 166 del 14/11/2024 di conversione del Decreto Legge 16 settembre 2024, n° 131, pubblicata sulla G.U. n° 267 del 14/11/2024, recante disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione Europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano
- VISTO l’art. 2 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 – “Rilascio concessioni demaniali marittime”;
- VISTA la L.R. 5 Gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”, pubblicata sulla G.U.R.S. (p. I) n. 2 del 09/01/2026;
- VISTA la L.R. 5 Gennaio 2026, n. 2, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p. I), n. 2 del 09/01/2026 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTO il Decreto presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS n. 25 dell’01/06/2022, relativo al “Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3” e con il quale si è tra l’altro proceduto all’approvazione del nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dell’Ambiente;

- VISTO il D.P.R.S. n. 733 del 17/02/2025 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente n. 886 del 11/07/2023, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosa Venera Di Francesco l'incarico di Dirigente della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento e Caltanissetta";
- VISTA la circolare prot. 20953 redatta dal Dirigente Generale del 03/04/2025 che disciplina le concessioni demaniali marittima della Regione Siciliana;
- VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente n. 34920 del 21/05/2025 riguardante "Adozione provvedimenti di autorizzazione e concessione demaniale marittima. Disposizioni";
- VISTO il D.P.R.S. 26/07/1994 recante disposizioni in materia di determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime;
- VISTA l'istanza n. 16126 in data 27/06/2024 al n. 46753, in esito alla **sentenza favorevole del CGARS n. 110/2024**, presentata attraverso il Portale del Demanio Marittimo della Regione Siciliana, assunta al protocollo di questo Dipartimento a firma del sig. Maggiore Giuseppe, nato il OMISSIS a OMISSIS, e residente OMISSIS in OMISSIS, C.F. OMISSIS, nella qualità di socio amministratore della ditta "F.LLI MAGGIORE DI MAGGIORE GIUSEPPE & C. S.n.c.", per la richiesta del rilascio della C.D.M. sessennale per uno specchio acqueo, un pontile galleggiante e relativo spazio di banchina per il portale d'ingresso da realizzarsi in area demaniale nel porto di Lampedusa (AG) censita catastalmente al fg. n. 15 – part. n. 74, il tutto come meglio rappresentato negli elaborati tecnici allegati;
- VISTA la copia di versamento dei diritti fissi per l'importo di € 250,00 effettuato in data 23/06/2024 attraverso il bollettino PagoPA, accertamento n. 106822 del 25/06/2024, quietanza n. 641579 del 25/06/2024, accertato con DRS n. 631 del 19/05/2025;
- VISTA la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Lampedusa e Linosa e sul sito istituzionale dell'A.R.T.A. con nota prot. 51750 del 17/07/2024 con la quale si rassegnava che *la richiesta di concessione de qua è soggetta alle procedure di evidenza pubblica nei modi richiamati nella presente nota attraverso la pubblicazione dell'avviso, in uno alla presente, sulla GURS, GURI e GUCE oltre che all'albo del Comune* ;
- VISTA la pec pervenuta in data 17/04/2024, acquisita al prot. n. 52737 del 19/07/2024 con la quale è stato comunicato che l'avviso di pubblicazione è stato inserito nella GURS *Parte II e III n. 30 del 26/07/204*;
- VISTA la GURI n. 86 del 23/07/2024 con l'avvenuta pubblicazione dell'inserzione di che trattasi, estremi TX24ADG7986;
- CONSIDERATO che per le citate pubblicazioni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- VISTI i pareri a suo tempo espressi da:
- Soprintendenza ai BB.CC.AA.: Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 rilasciata con nota prot. n. 7658 del 31/07/2019 e assunta al protocollo Arta n. 54572 del 02/08/2019;
 - Agenzia delle Dogane di Porto Empedocle: Autorizzazione Doganale ex art. 19 D.Lgs. 374/1990 rilasciata con nota prot. n. 18589/RO del 09/12/2019 e assunta al protocollo Arta n. 81589 del 16/12/2019;

- U.C.M. di Lampedusa: richiesta di integrazione documentale prot. 0007849 del 17-07-2019 assunta al protocollo Arta n. 50553 del 18/07/2019;
- integrazione documentale e tecnica assunta con prot. n. 75893 del 19/11/2019 in esito alla nota ASP 1 – U.O. di Prevenzione di Palermo 1- prot. 4367/E3 del 21/06/2019;

CONSIDERATO che al fine di dare piena esecuzione alla sentenza CGARS n. 110/2024, con lettera prot. n. 73860 del 21/10/2024 questo Ufficio chiedeva agli Enti Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento, Agenzia delle Dogane di Porto Empedocle, Comune di Lampedusa, Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa, Genio Civile di Agrigento, ASP1 di Palermo, entro 45 giorni dal ricevimento della nota e degli allegati progettuali, la conferma e/o l'emissione dei pareri di loro competenza inerenti l'avvio istruttorio prot. n. 38809 del 05.06.2019;

VISTA la conferma dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei BBCCPP, alle stesse condizioni imposte con la nota n. 7658 del 31.07.2019 trasmessa dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento con nota prot. n. 9759 del 14.11.2024, assunta al protocollo Arta n. 79886 del 14.11.2024;

RILEVATO che gli altri pareri, a seguito della mancata comunicazione, richiamata ai commi 3 dell'art.18 L.R.7/2019, sono da intendersi come atti di assenso senza condizioni, ai sensi del comma 4 del predetto articolo di Legge, essendo trascorso il termine fissato dal ricevimento della indizione della conferenza dei servizi;

VISTA la Determinazione di conclusione positiva del procedimento disposta con nota prot. n. 5371 del 29/01/2025 relativa ai pareri non ambientali, e, trasmessa con pec ai sopra citati Enti e per conoscenza alla Ditta stessa;

VISTA la nota ns prot. n. 33821 del 20/05/2025 con la quale si invitava la ditta a produrre il parere VINCA;

VISTA la nota ns prot. n. 27581 del 20/04/2026 con la quale la ditta trasmette la notifica con l'estratto e il DDG n. 637/2026 relativo al parere positivo espresso per la VINCA;

VISTO l'atto d'obbligo, debitamente accettato e firmato dal richiedente la C.D.M., con cui accetta in maniera incondizionata le prescrizioni del titolo concessorio;

VISTO il rapporto istruttorio prot. n. 45750 del 12/06/2026;

VISTA la nota prot. n. 47785 del 19/06/2026 con la quale il D.G. richiede parere dell'UCM di Lampedusa;

VISTA la nota ns prot. n. 48054 del 19/06/2026 con la quale viene richiesto alla UCM di Lampedusa il parere aggiornato di competenza;

VISTO il parere, prot. UCM n. 0007003 del 22/06/2026 assunto al prot. DRA n. 48670 del 23/06/2026, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove si specifica che:

- *“la compatibilità dell'intervento deve ritenersi subordinata alla verifica del mantenimento di adeguati corridoi di manovra, idonei a garantire condizioni di sicurezza della navigazione anche in condizioni meteomarine non favorevoli”;*
- *“l'intervento non risulta, in linea generale, incompatibile con le esigenze di sicurezza della navigazione ma presenta, tuttavia, criticità connesse principalmente alla riduzione degli spazi di manovra ed alla presenza di elementi sommersi funzionali al sistema di ancoraggio”;*
- *“non si ravvisano, in linea generale, motivi ostativi al rilascio della concessione richiesta, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e condizioni di seguito indicate:*
 - *dovranno essere mantenuti in ogni momento adeguati corridoi di sicurezza e spazi di manovra per il transito delle unità navali, evitando qualsiasi restringimento suscettibile di arrecare pregiudizio alla sicurezza della navigazione;*

- *dovrà essere garantita la visibilità dell'opera in ogni condizione anche mediante appositi segnalamenti;*
 - *dovranno essere comunicati a questa Autorità Marittima il numero massimo delle unità ammesse all'ormeggio, le relative caratteristiche dimensionali e le modalità operative di utilizzo degli ormeggi;*
 - *dovrà essere assicurata la corretta gestione degli ormeggi;*
 - *dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli ormeggi e la stabilità delle strutture galleggianti in relazione alle condizioni meteomarine del sito;*
 - *dovrà essere acquisita documentazione tecnica attestante le caratteristiche batimetriche aggiornate dell'area interessata;*
 - *le attività di installazione e posa in opera dovranno essere disciplinate mediante apposita Ordinanza dell'Autorità Marittima;*
 - *dovrà essere garantita la delimitazione dell'area lavori.*
- *“Il presente parere è reso esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e portuale, fatti salvi ogni ulteriore nulla osta, autorizzazione o valutazione di competenza di altre Amministrazioni ed Enti”.*

VISTA la polizza fideiussoria per l'importo di GROUPAMA – Agrigento n. 000015 / 115619406 vincolata in favore della Regione siciliana rilasciata in data 10/04/2025, per il periodo 10/04/2025 al 10/04/2031;

VISTA la determina dei canoni da corrispondere fino alla data di validità del presente provvedimento effettuata con foglio di calcolo del 12/06/2026;

VISTA la copia di versamento del canone effettuato in data 25/03/2025 attraverso la piattaforma telematica PagoPa, per l'occupazione dell'area in argomento per l'importo di € 3.095,44 come da foglio di calcolo della S.T.A. di AG/CL del 14/03/2025, accertamento n. 117405 del 26/03/2025 quietanza n. 276911 del 26/03/2025, somma accertata con DRS n. 91280 del 16/09/2025;

CONSIDERATO che il credito vantato dalla Ditta è di € 3.095,44 per mancata occupazione dell'area demaniale nell'anno dell'importo versato 2025;

RITENUTO che il credito vantato dalla Ditta di € 3.095,44 è da considerarsi quale somma a credito da imputare per il canone demaniale dell'anno 2026 salvo conguaglio per l'occupazione dell'area in argomento per l'anno 2026;

VISTA la copia di pagamento della tassa di concessione governativa pari ad € 309,87, effettuato in data 24/03/2025 attraverso la piattaforma telematica PagoPa, accertamento n. 117399 del 26/03/2025, quietanza n. 276877 del 26/03/2025, accertato con DRS n. 2009 del 18/12/2025;

VISTA la copia di versamento dell'importo di € 376,87 quale imposta di registro, effettuato a mezzo F24 in data 24/03/2025, somma non accertabile poiché versata nelle casse erariali;

VISTA la copia di versamento dell'importo integrativo dell'imposta di registro di € 42,62 quale, effettuato a mezzo F24 in data 02/07/2026 somma non accertabile poiché versata nelle casse erariali;

VISTA la copia di versamento dell'imposta di bollo di € 738,00 effettuata a mezzo F24 in data 29/05/2026, somma non accertabile poiché versata nelle casse erariali;

VISTA la richiesta di informazioni antimafia, inoltrata tramite BDNA prot. AGUTG_Ingresso_0044935_20260427 ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii a carico della Ditta in argomento. L'esito infausto di tale richiesta informativa determinerà immediata revoca del presente Decreto ai sensi di legge;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), dal quale risulta la regolarità contributiva della Ditta;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati grafici, geom. Sasso Gioacchino, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, giusta lettera di incarico da parte della Ditta, in ossequio a quanto previsto dall'art. 36 della L.R. 1/2019;

VISTA la dichiarazione sostitutiva, resa in conformità alle previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con la quale il tecnico come sopra generalizzato attesta che per la realizzazione delle opere e lo svolgimento delle attività in progetto non sono richieste autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, edilizie, e/o altri N.O. pareri, autorizzazioni previste dalle vigenti norme;

VISTA la relazione sui vincoli e la dichiarazione sostitutiva, resa in conformità alle previsioni dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con la quale il tecnico come sopra generalizzato attesta che la suddetta area è esclusa da vincoli di protezione ambientale in genere, da siti di interesse comunitario (Sic), da zone di protezione speciale (Zps), aree marine protette, riserve naturali, parchi, ect.;

VISTO l'art. 36 del codice della navigazione;

PRESO ATTO del rilievo n. 85 del 26/06/2026 formulato dalla locale Ragioneria Centrale sulla Piattaforma SCORE, con il quale è stato rilevato che «il provvedimento risulta sprovvisto degli accertamenti in entrata e dei relativi riscosso e versato per i capitoli 7964 e 2002, nonché dell'imposta di registro»;

CONSIDERATA la nota di riscontro trasmessa dalla scrivente Struttura al già menzionato rilievo;

PRESO ATTO del successivo rilievo n. 94 del 01/07/2026, con il quale la locale Ragioneria Centrale, nel reiterare il rilievo già formulato, ha precisato che «In riferimento a quanto riportato nella risposta al rilievo, si precisa che, ai fini del rilascio della CDM, tali informazioni vanno specificate nel provvedimento, in quanto necessarie ed imprescindibili per la registrazione dello stesso. Pertanto, non avendo superato le criticità riscontrate in precedenza, si reitera il rilievo»;

CONSIDERATO, quanto rilevato dalla Ragioneria Centrale il D.R.S. n. 1123 del 25/06/2026 è annullato e revisionato secondo quanto rilevato dalla locale Ragioneria Centrale.

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

E' annullato, per la motivazione precedentemente esposta, il D.D.G. n. 1123 del 25/06/2026.

Articolo 2

Ai sensi dell'art. 36 del codice della Navigazione, è autorizzato il rilascio della C.D.M. alla ditta "F.LLI MAGGIORE DI MAGGIORE GIUSEPPE & C. S.n.c.", avente socio amministratore il sig. Maggiore Giuseppe, nato il OMISSIS a OMISSIS, e residente a OMISSIS in OMISSIS, C.F. OMISSIS, pec: OMISSIS, una concessione demaniale per uno specchio acqueo, un pontile galleggiante e relativo spazio di banchina per il portale d'ingresso da realizzarsi in area demaniale nel porto di Lampedusa (AG) censita catastalmente al fg. n. 15 – part. n. 74 avente carattere annuale dal 01/01 al 31/12 di ogni anno con validità di anni 6, fino alla data del 30/06/2031.

Articolo 3

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di € 19.959,11 (euro diciannovemilanovecentocinquantanove/11), come da determina del canone della S.T.A. di Agrigento/Caltanissetta, distinto per ciascun anno come da tabella di seguito riportata:

Anno	Canone	note
2026	1.099,43	Differenza canone 2026
2027	4.194,87	salvo conguaglio
2028	4.194,87	salvo conguaglio
2029	4.194,87	salvo conguaglio
2030	4.194,87	salvo conguaglio
2031	2.080,20	salvo conguaglio

Il concessionario si obbliga, altresì a versare i canoni relativi ad ogni annualità entro il 15 settembre dell'anno di riferimento, mediante piattaforma PagoPa con indicazione nella causale dell'anno di riferimento e del numero del DDG riportato nel frontespizio del presente atto, senza necessità di richiesta scritta da parte dell'amministrazione concedente, nonché a trasmettere all'Amministrazione copia della ricevuta di versamento dello stesso entro dieci giorni dell'avvenuto pagamento. Il mancato pagamento del canone nei termini di cui sopra comporta l'automatica decadenza della concessione ai sensi dell'art.1 della L.R. 15/2005. Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata al Bilancio della Regione siciliana al XXII, cap. 2871, art.1- Proventi da concessioni o indennizzi (codice SIOPE E.3.0103.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Articolo 4

La concessione è rilasciata nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, con validità fino al 31/12/2031.

Il concessionario è tenuto, pena di decadenza dalla concessione, a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività e ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte e accettate con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Il concessionario è tenuto, pena di decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le osservazioni, prescrizioni e condizioni espresse nel parere sopra citato dell'UCM di Lampedusa, che fa parte integrante del presente decreto, e che di seguito si riportano:

- *“ la compatibilità dell'intervento deve ritenersi subordinata alla verifica del mantenimento di adeguati corridoi di manovra, idonei a garantire condizioni di sicurezza della navigazione anche in condizioni meteomarine non favorevoli”;*
- *“l'intervento non risulta, in linea generale, incompatibile con le esigenze di sicurezza della navigazione ma presenta, tuttavia, criticità connesse principalmente alla riduzione degli spazi di manovra ed alla presenza di elementi sommersi funzionali al sistema di ancoraggio”;*

- *“non si ravvisano, in linea generale, motivi ostativi al rilascio della concessione richiesta, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e condizioni di seguito indicate:*

- *dovranno essere mantenuti in ogni momento adeguati corridoi di sicurezza e spazi di manovra per il transito delle unità navali, evitando qualsiasi restringimento suscettibile di arrecare pregiudizio alla sicurezza della navigazione;*
- *dovrà essere garantita la visibilità dell'opera in ogni condizione anche mediante appositi segnalamenti;*
- *dovranno essere comunicati a questa Autorità Marittima il numero massimo delle unità ammesse all'ormeggio, le relative caratteristiche dimensionali e le modalità operative di utilizzo degli ormeggi;*
- *dovrà essere assicurata la corretta gestione degli ormeggi;*
- *dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli ormeggi e la stabilità delle strutture galleggianti in relazione alle condizioni meteomarine del sito;*
- *dovrà essere acquisita documentazione tecnica attestante le caratteristiche batimetriche aggiornate dell'area interessata;*
- *le attività di installazione e posa in opera dovranno essere disciplinate mediante apposita Ordinanza dell'Autorità Marittima;*
- *dovrà essere garantita la delimitazione dell'area lavori.*

- *“Il presente parere è reso esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e portuale, fatti salvi ogni ulteriore nulla osta, autorizzazione o valutazione di competenza di altre Amministrazioni ed Enti”.*

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al rapporto istruttorio ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché delle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” - Direttiva “Plastic free” (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, art. 98, comma 6. Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente e sarà notificato al richiedente. Successivamente il decreto sarà trasmesso per la registrazione all'Agenzia delle Entrate. Il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Palermo, 10/07/2026

f.to

La Dirigente della S.T.A. AG/CL

Rosa Venera Di Francesco

f.to

Il Dirigente Generale

Calogero Beringheli